

# Geremia

**43** <sup>1</sup> Geremia aveva riferito tutti questi avvertimenti al popolo per incarico del Signore loro Dio. Aveva appena finito di parlare <sup>2</sup> che Azaria figlio di Osaìa, Giovanni figlio di Karèach e tutti gli altri che erano presenti gli risposero con tono arrogante: «Sei un gran bugiardo! Il Signore nostro Dio non ti ha incaricato di dirci di non andare a vivere in Egitto. <sup>3</sup> È stato Baruc figlio di Neria che ti ha incitato contro di noi. Quello vuol farci prendere dai Babilonesi, così o ci ammazzano o ci portano prigionieri a Babilonia». <sup>4</sup> Giovanni figlio di Karèach, i capi delle bande armate e la gente che stava con loro non vollero ubbidire al comando del Signore di rimanere nella regione di Giuda. <sup>5</sup> Così Giovanni figlio di Karèach e i capi delle bande armate radunarono gli ultimi superstiti del regno di Giuda. Era gente che prima si era sparsa nelle regioni vicine e poi era ritornata con l'intenzione di stabilirsi nella regione di Giuda: <sup>6</sup> c'erano uomini, donne, bambini, le principesse reali, insomma tutta la gente che Nabuzaradàn, il comandante delle guardie, aveva lasciato con Godolia figlio di Achikàm e nipote di Safan. Portarono con sé anche Geremia e Baruc figlio di Neria. <sup>7</sup> Andarono tutti in Egitto senza tener conto della proibizione del Signore e giunsero fino alla città di Tafni. <sup>8</sup> A Tafni, il Signore disse a Geremia: <sup>9</sup> «Prendi delle pietre grandi e nascondile sotto terra in quello spazio che si trova davanti al palazzo del faraone, qui a Tafni. Fa' in modo che ti vedano gli uomini di Giuda. <sup>10</sup> Allora riferirai loro questo messaggio: Io, il Signore dell'universo, Dio d'Israele, farò venire qui il mio servo Nabucodònosor re di Babilonia, e collocherò il suo trono su queste pietre che ho fatto sotterrare qui. Sopra di esse egli planterà il suo baldacchino. <sup>11</sup> Quando egli arriverà, sconfiggerà l'Egitto. Farà morire chi è destinato alla morte, farà deportare chi è destinato alla deportazione e farà uccidere di spada chi è destinato alla spada. <sup>12</sup> Incendierà i templi degli dèi egiziani, e li brucerà e porterà i loro dèi in esilio. Come un pastore pulisce con cura il suo mantello

dai pidocchi, così Nabucodònosor ripulirà tutto l'Egitto e poi se ne andrà indisturbato. <sup>13</sup> Spezzerà gli obelischi sacri del tempio del sole nella terra d'Egitto e brucerà i templi degli dèi egiziani».